

## Verbale n. 8 del Comitato di Indirizzo del Registro

20 giugno 2013

Alle ore 10:00 del giorno 20 giugno 2013, presso l'Aula A32 dello IIT, si è tenuta l'ottava riunione del Comitato di Indirizzo del Registro, convocato via e-mail il 13 giugno.

Sono presenti:

- Claudio Allocchio (in videoconferenza)
- Antonio Baldassarra
- Vittorio Bertola (in videoconferenza)
- Dino Bortolotto (in videoconferenza)
- Davide D'Amico
- Rita Forsi (in videoconferenza)
- Joy Marino
- Maurizio Martinelli
- Donato Molino
- Rita Rossi

Le minute della riunione sono redatte da Stefania Fabbri.

OdG:

0. Review delle actions come da verbale della riunione precedente;
1. Review delle attività dei GdL attivi;
2. Parere su richiesta di AHR di regime transitorio per WHOIS autenticato;
3. Pianificazione delle attività del Comitato per il corrente anno;
4. Presentazione del Piano Marketing del Registro e discussione in merito;
5. Revisione del processo di proposta e valutazione dei progetti ed attivazione dell'iter per il nuovo anno;
6. Varie ed eventuali.

### **(Odg 0) Review delle actions come da verbale;**

Tutte le action sono state portate a termine.

### **(Odg 1) Review delle attività dei GdL attivi**

Joy Marino chiede a Maurizio Martinelli di illustrare i lavori del Gruppo di lavoro permanente sul Regolamento (GdLR) e del Gruppo sul DNSSEC (GDnssec).

L'ultima riunione del GdLR si è tenuta nel mese di marzo. Il 20 marzo è stato pubblicato il nuovo Regolamento ed è stata ultimata la revisione delle Linee Guida Tecniche che entreranno in vigore il 24 giugno. I lavori sulla nuova versione del Regolamento inizieranno dopo l'estate. Per quanto riguarda il Gruppo DNSSEC è stato fatto il corso di formazione a Pisa dal 13 al 15 maggio. Il corso è stato trasmesso in streaming ed è stato seguito da una dozzina di Registrar in remoto e da tutti i partecipanti al gruppo di lavoro in presenza. Il corso era articolato in sessioni teoriche e pratiche e Maurizio Martinelli ritiene che sia stata un'esperienza importante perché, nonostante le conoscenze pregresse sull'argomento da parte dei partecipanti, ha approfondito molte tematiche importanti e aperto la discussione su nuovi spunti innovativi. Il Registro dovrà adesso elaborare una proposta di architettura per la realizzazione della fase di test, proposta che sarà analizzata nell'ambito del gruppo di lavoro nel mese di settembre, quando è previsto che inizino i lavori effettivi per l'avvio della sperimentazione del DNSSEC nel .it.

Antonio Baldassarra ritiene che, nell'ultima versione delle Linee Guida Tecniche, sia stata rafforzata ulteriormente la procedura che il Registrar deve ottemperare al fine di fornire il *documento scritto* al Registro. Donato Molino concorda su questo punto e chiede che sia specificata in modo esaustivo la modalità di presentazione dei documenti, ritenendo che al momento si lasci troppo spazio alla discrezionalità dei Registrar.

Rita Rossi risponde che le linee guida tecniche non fanno altro che tradurre, espandere e chiarire - per chi non li avesse percepiti fino in fondo - i contenuti del contratto, che sono stati discussi e approvati nel Gdl contratto. Nella prima stesura delle nuove linee guida, continua Rita Rossi, era stata riportata l'analisi dei documenti informatici in tutte le varie declinazioni previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), ma poi è stato ritenuto più corretto non fare una esemplificazione che poteva essere fuorviante.

Segue una lunga e approfondita discussione al termine della quale si decide che sarà istituito un gruppo di lavoro/studio per l'interpretazione del CAD in riferimento alla materia in oggetto. Tale gruppo dovrà formulare, entro fine anno, un'eventuale proposta migliorativa delle Linee Guida Tecniche.

### ***(Odg 2) Parere su richiesta di AHR di regime transitorio per WHOIS autentificato***

Il 16 aprile, l'associazione AHR ha inviato al Registro una richiesta di proroga della disattivazione del servizio Whois autentificato, non più indispensabile con l'avvenuta totale dismissione del sistema asincrono di registrazione. La richiesta era stata formulata perché alcuni degli associati di AHR, che gestiscono moltissimi nomi a dominio, avevano constatato che le modifiche alle loro procedure automatiche interne richiedevano più tempo del previsto. Sulla base della richiesta di parere da parte il Registro, il CIR concorda su una proroga del mantenimento del servizio di Whois autentificato fino al 19 luglio 2013.

### ***(Odg 3) Pianificazione delle attività del Comitato per il corrente anno***

Joy Marino fa presente che non ha ricevuto, dai membri del CIR, nessuna proposta di attività da svolgere. Si decide, comunque, di lasciare questo punto aperto per vagliare, in qualunque momento, proposte di argomenti da trattare.

### ***(Odg 4) Presentazione del Piano Marketing del Registro e discussione in merito***

Il 9 maggio u.s. è stata inviata alla mailing list del CIR la bozza del piano marketing elaborato, dal Registro, con la consulenza di Gianluca Diegoli. Joy Marino invita Anna Vaccarelli e Gianluca Diegoli a illustrarne il contenuto.

Anna Vaccarelli fa presente che il Registro, per l'elaborazione del piano, ha provveduto alla selezione di un esperto di marketing, Gianluca Diegoli, laureato in economia aziendale alla Bocconi con specializzazione in marketing e, attualmente, docente alla IULM a Milano. Diegoli ha un'esperienza più che decennale come Product & Marketing Manager, E-commerce e Online Manager, con una sensibilità specifica nel marketing digitale e conversazionale, nei social media, oltre ad una conoscenza approfondita delle tecnologie di internet e delle piattaforme 2.0. A Gianluca Diegoli è stato affiancato un gruppo di cinque persone del Registro -coordinato da Anna Vaccarelli- che ha raccolto ed elaborato una serie di dati e informazioni che hanno consentito la formulazione della proposta del piano marketing. Al momento è stato sottoposto un survey agli altri Registri tramite Centr, finalizzato a raccogliere notizie utili sulle attività di marketing svolte o in atto.

Gianluca Diegoli passa all'illustrazione del piano, che è stato pensato come qualcosa che fosse di rottura rispetto ad altri piani di marketing (Pdm) usando strumenti come Social Network e digitale. L'analisi delle condizioni di mercato è stata effettuata a partire dai dati di registrazione in possesso del Registro e dall'ultima analisi di mercato commissionata dal Registro stesso. I dati di registrazione dimostrano, al momento, un andamento che tende a compensare le cancellazioni con le nuove registrazioni, segno di un mercato che è ancora in potenziale espansione, ma che non cresce con numeri elevati.

Da un'analisi più generale legata al *sentiment* on line e off line, è emerso un elemento interessante:

è la presenza on line ad essere spesso considerata necessaria, ma non il nome a dominio. Se ormai si è fatta strada la consapevolezza (in particolare per aziende e professionisti) che una presenza on line sia necessaria al posizionamento e all'incremento del proprio business, questa necessità non è comunque strettamente legata al possesso di un nome a dominio.

Gli obiettivi che il piano di marketing si propone di raggiungere, sono quelli tradizionalmente attesi da un Registro:

- un generale aumento dei nomi a dominio registrati;
- minori cancellazioni;
- aumento della quota di mercato per i domini .it.

Obiettivo collaterale e più specifico dell'attività di marketing sarà incrementare il rapporto con i Registrar, non solo attraverso il piano stesso, che costituisce, di fatto, una risposta strutturata e coerente alle loro richieste e necessità, ma anche attraverso specifiche attività di contatto. Questo al fine di rafforzare l'autorevolezza del Registro .it come interlocutore primario per gli attori del settore. La campagna proporrà, da un lato, motivazioni (razionali o inconscie) alla registrazione, dall'altra contribuirà a demolire motivazioni, spesso irrazionali, alla non-registrazione.

Gianluca Diegoli presenta una dinamica di base su cui si muoverà il piano, dove ci sono dettagli da modificare e vincoli amministrativi e burocratici da verificare, per cui potrebbero esserci delle diversità da quello che viene illustrato. Lo schema principale della campagna è basato su 3 step: il primo è la creazione di una visione e di un racconto. L'obiettivo è diffondere il messaggio "il dominio .it è bello" non enunciandolo direttamente creando un massiccio storytelling di casi che possano diventare protagonisti e ambasciatori, evangelisti più o meno consapevoli, sempre cercando tra le categorie del mondo dell'innovazione. Il secondo è la possibilità di avere un media partner forte, che si occupi di innovazione, che affianchi la campagna come amplificazione dei contenuti. L'ultimo passo prevede il passaggio dalla creazione della conoscenza alla creazione di contatto e opportunità di business. Creare uno spazio in rete dove ci sono domande e risposte, per creare traffico che sia ridistribuito ai singoli Registrar, tramite la microconsulenza online su temi quali marketing, hosting, php, ecc.

Anna Vaccarelli conclude la presentazione con uno spaccato degli strumenti che metteranno in pratica il piano. Il Registro non ha al proprio interno la capacità di gestire tutte le attività del piano e sarà necessario coinvolgere un'agenzia esterna che si occuperà delle attività operative e di gestione. Per far ciò, sarà necessario bandire una gara europea che richiederà tempi specifici dettati dalle leggi vigenti in merito. Anna Vaccarelli ricorda, inoltre, le altre iniziative promosse dal Registro: la business competition itCup, partita il 19 giugno. Come lo scorso anno, i Registrar potranno far parte della giuria o partecipare come investitori. Il tutto si svolgerà all'interno dell'area business del Festival Internet, una zona dove si parlerà di innovazione/impresa/business. Nello stesso ambito, il Registro organizzerà un evento come socio fondatore del Festival e, in funzione dell'impegno delle attività di marketing, sono stati ipotizzati due possibili scenari che Gianluca Diegoli illustra: il primo è quello di fare un evento dedicato ai clienti dei Registrar, facendo dei Key Notes snelli e nel pomeriggio 2-3 sessioni conversazionali dove i relatori siano a disposizione per domande/risposte, con tavoli paralleli; in alternativa, avere un evento caratterizzato dal lato tecnico. Antonio Baldassarra e Joy Marino fanno presente che il primo scenario è probabilmente più in linea con il piano di marketing, mentre interventi più tecnici sono più adatti a iniziative di formazione mirate verso i Registrar. Ritengono che il progetto sia un buon piano di marketing, corrispondente alle aspettative anche dal punto di vista economico e fanno notare che per la parte social, con il coinvolgimento degli operatori, sarà necessario un Regolamento di partecipazione ex-ante. Antonio Baldassarra fa presente di avere alcune perplessità circa l'affidamento di alcune attività tramite bando di gara europeo e propone alcune ipotesi alternative. Rita Rossi risponde che sarà necessario procedere tramite bando di gara per essere conformi a quanto previsto in materia per le Pubbliche Amministrazioni, ma che sicuramente occorrerà prevedere una certa flessibilità, che è da contrattualizzare creando un comitato che in corso d'opera possa intervenire. Per quanto riguarda l'aspetto della policy per i Social Network, Rita Rossi ritiene che sia un aspetto delicato per molti motivi: i Registrar sono la controparte contrattuale del Registro e sono tra loro in concorrenza.

Occorrerà, quindi, sicuramente definire un regolamento per essere trasparenti anche nel messaggio trasmesso all'utenza. Segue una breve discussione nella quale si decide di procedere alla realizzazione della prima ipotesi di evento illustrata da Gianluca Diegoli. Il piano marketing viene approvato e si procederà a breve con l'iter burocratico che porterà alla sua messa in opera.

### ***(Odg 5) Revisione del processo di proposta e valutazione dei progetti ed attivazione dell'iter per il nuovo anno***

Joy Marino propone di riprendere la questione della presentazione dei progetti finanziati su fondi del Registro, raffinando il processo rispetto a quanto fatto nel 2012. Donato Molino ritiene necessario rivedere la modulistica e Antonio Baldassarra propone di stabilire una policy di voto. Al termine di una breve discussione, si decide che il layout di presentazione dei progetti resti invariato. Per quanto riguarda le policy di voto, ogni membro del CIR valuterà tutti i progetti, tranne quelli presentati dal soggetto che rappresenta. Nella riunione di settembre si dovranno avere tutte le schede di progetto compilate e nel frattempo, lavorando tramite mailing list, dovrà essere migliorata la griglia di valutazione.

### ***(Odg 6) Varie ed eventuali***

Rita Rossi comunica che è pervenuta al Registro la richiesta di rinnovo dell'abilitazione del PSRD MFSD Srl, richiesta inviata nei termini previsti dal Regolamento. Il Comitato approva il rinnovo.

La riunione termina alle 16.

#### **Action:**

- **Joy Marino:** invio richiesta di partecipazione al Gruppo di lavoro sull'interpretazione del CAD in relazione al documento informatico.
- **Joy Marino:** invio richiesta di presentazione progetti per il finanziamento su fondi del Registro.
- **Joy Marino:** avvio discussione in lista per miglioramento griglia di valutazione dei progetti
- **Maurizio Martinelli:** Pubblicazione del verbale del 21 marzo 2013.